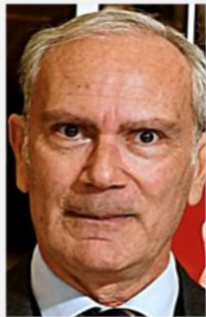




L'EDITORIALE

di **Daniele Lo Porto**



CATANIA
CAPITALE
DELLA
CULTURA
QUALE?

Nei giorni scorsi la Giunta presieduta da **Enrico Trantino** ha approvato l'atto di indirizzo per avviare il percorso per la candidatura della città a **Capitale della cultura 2028**. Entro il 25 settembre, si dovrà presentare un dossier per descrivere la strategia, le partnership, le iniziative da mettere in campo per convincere la giuria, formata da sette esperti indipendenti, figure di rilievo nel campo delle arti, della cultura e della valorizzazione territoriale e turistica.

A caldo ci sembra un'aspirazione sì legittima, ci mancherebbe, ma anche un po' coraggiosa, se non incosciente. Almeno a guardare la città con occhi disincantati e non annebbiati dall'amor di Patria. **Ancora tanti monumenti e luoghi d'arte devono essere resi veramente fruibili**, diventare patrimonio comune e condiviso dai cittadini, prima ancora che dagli stranieri.

Mesi fa abbiamo pubblicato le dichiarazioni della presidente delle **guide turistiche**: sono più i siti archeologici o culturali chiusi, abbandonati, trascurati e inaccessibili che quelli con le porte aperte.

È un dato di fatto, così come sono reali le discariche in pieno centro storico, la sempre precaria condizione dell'ordine pubblico minacciata dalla microcriminalità, dalle orde di vandali che infestano le aree tradizionalmente visitate dai turisti. **Elementi di criticità cronica che difficilmente potranno essere sanati da qui al 2028**. Catania capitale avrebbe un ritorno turistico eccezionale, certo, ma bisogna temere anche l'effetto boomerang. E, diciamolo apertamente, **bisogna superare opzioni politiche e di opportunità di basso profilo nella scelta dei "saggi" che dovranno dare sostanza al sogno di diventare Capitale**.

TASSA RIFIUTI ALTA SERVIZIO PESSIMO

di **Damiano Scala**

pagina 2

COMMERCianti CONTRO INDUSTRIALI PER LA SAC

di **Daniele Lo Porto**

pagina 4

È SEMPRE CARO VOLI A PASQUA COME A NATALE

di **Simona D'Urso**

pagina 6

CLICCA SU SPONSOR E ICONE  PER SCOPRIRE L'INTERATTIVITÀ DEL NOSTRO SETTIMANALE

PASSEGGIARE SENZA FRETTA AL LUNGOMARE

Definito il calendario degli appuntamenti primaverili della pedonalizzazione da piazza Europa a piazza Mancini Battaglia



Domenica 27 aprile, dalle 10.00 alle 19.30, tornerà il Lungomare Fest, l'appuntamento con la **pedonalizzazione** e le attività di **animazione** lungo la strada e le piazze del litorale di Ognina.

L'**Amministrazione comunale** ha infatti predisposto un **calendario di eventi primaverili**, in attesa della stagione estiva, per consentire a

cittadini e visitatori di **godere del lungomare roccioso senza la presenza di automobili**.

Il programma prevede **iniziative attrattive di carattere sportivo, culturale, ludico e ricreativo**, oltre a **mercatini di prodotti artigianali**, il tutto a pochi passi dal mare, tra gli ampi spazi del Lungomare attrezzati per il gioco, il fitness e il tempo libero.

Il tratto compreso tra **piazza Mancini Battaglia** e **piazza Europa** sarà nuovamente **chiuso al traffico** nel pomeriggio di **sabato 3 e domenica 4 maggio**, in occasione delle **prove e dell'attesa esibizione delle Frece Tricolori**, prevista di fronte a **piazza Franco Battiato**.

Il **Lungomare Fest** proseguirà anche per **tutte le altre domeniche di maggio**: gli appuntamenti si terranno nei giorni **11, 18 e 25 maggio**.

MANLIO GRIMALDI IL SUPER SPORTIVO

di **Chiara Lucia Germanà**

pagina 9

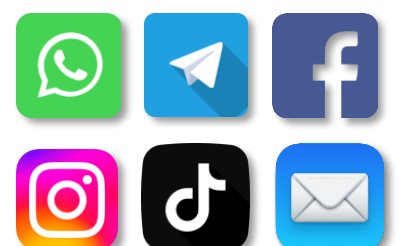
PATERNÒ VOLLEY LA PASSIONE IN C

di **Nunzio Currenti**

pagina 9

FAVA UOMO DI TEATRO UNA MOSTRA ALLO STABILE

articolo a pagina 10



FREEPRESS
online

CRONACHE CITTADINE

LA TASSA SUI RIFIUTI PIÙ ALTA E IL PEGGIORE SERVIZIO

Un altro record negativo: a fronte di un costo elevato parte della città è sommersa dalla spazzatura



Da una parte la **Tari** più salata d'Italia, dall'altra la spazzatura che invade le strade. In mezzo, la rabbia dei catanesi che pagano la Tari e si ritrovano la città sommersa da un mare di rifiuti. Proprio il capoluogo etneo detiene il poco invidiabile primato di pagare la tassa sui rifiuti più alta della Penisola con **quasi 600 euro annui**.

Dati provenienti dal **Rapporto 2024 dell'osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che vede il costo medio annuo per famiglia di **poco meno di 340 euro**. Una distanza siderale dalla ligure **La Spezia** che è la città con la tassa sui rifiuti più bassa di tutto il Paese ed è di soli **170,34 euro l'anno**.

Ma perché questa disparità?

Secondo la normativa ogni Comune determina le tariffe in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività e al costo del servizio sui rifiuti.

*“Il problema di fondo - afferma **Orazio Bonaccorso, membro dell'associazione di consumatori ‘Rialzati Librino’** - è che sono veramente pochi a pagare questa tassa. In quartieri notoriamente in bilico tra riscatto e degrado ci sono interi rioni che sono ‘morosi’ per le ragioni più varie”. Intanto la paura e la rabbia della spazzatura ad ogni angolo (e del conseguente pericolo igienico sanitario) resta. Un problema che non riguarda solo il semplice sacchetto (che nella quasi totalità dei casi è molto più di uno) abbandonato ai bordi delle strade ma di grandi appezzamenti di terreno o vecchi immobili diroccati ricoperti da ogni tipo di rifiuto - anche tossico - che fanno bella mostra di sé come una scultura moderna in zone densamente abitate che devono convivere pure con topi, odori nauseanti e perfino con le lastre di eternit accatastate.*

In tutta Catania non esiste un solo municipio che non sia colpito da questa vera e propria piaga ambientale. *“Cerchiamo di fare tutto il possibile per arginare il fenomeno - afferma l'assessore all'Ecologia*

***Massimo Pesce** - purtroppo questo è un problema molto complesso. Quotidianamente interveniamo su tutta la città e per questo ci appelliamo al senso civico e alla coscienza di tutti i catanesi”.*

Cinquecento verbali, per un ammontare di **oltre 160.000 euro**, elevati ai danni di cittadini e di commercianti, che non rispettano la raccolta differenziata, solo nei primi mesi del 2025. E ancora, **27 persone sono state denunciate** per aver trasformato alcune zone del capoluogo etneo in vere e proprie discariche abusive.

Nonostante le telecamere posizionate, nelle zone maggiormente a rischio, a Catania sono **rilevate una trentina di discariche** di una certa entità. In un ipotetico podio delle zone più colpite il primo posto spetterebbe al quartiere di **Librino** (che ospita più di un terzo delle zone in questione) seguito da **Monte Po** ed infine da **San Giovanni Galermo**.

Va sottolineato comunque che neanche il centro cittadino è immune da questa piaga. Anzi sarebbe più



Massimo Pesce, assessore Ecologia Comune di Catania

opportuno specificare che ogni quartiere di Catania presenta tipologie di discariche diverse in base alla conformazione morfologica del terreno. Non solo, ad aggravare la situazione, c'è anche la questione incendi - appiccicati per eliminare le montagne di rifiuti accumulati - che creano nubi tossiche e costringono le persone a restarsene chiusi in casa in attesa dell'intervento dei **Vigili del fuoco**.

Damino Scala



CRONACHE CITTADINE

TEMPI LUNGHİ NELL'ATTUAZIONE
DEI PROGETTI PNRR

Scadenza al 31.12.2026 sempre più vicina. I Comuni in ritardo nell'aggiornamento dei dati sulla piattaforma Regis. Bassa percentuale di spesa. La preoccupazione di Cgil e Cisl Catania

PIANO
NAZIONALE
DI RIPRESA
E RESILIENZA

Per molti italiani il PNRR è la soluzione di tutti i mali. Ma non è così. Perché il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia COVID-19, nato per permettere lo sviluppo verde, tecnologico e di digitalizzazione, ha una scadenza. Entro il 31 dicembre 2026, data di completamento del PNRR, i fondi erogati dall'Ue devono essere inderogabilmente utilizzati. Alla conclusione mancano 20 mesi.

SINDACATI PREOCCUPATI

Le sigle **Cgil e Cisl** lanciano l'allarme: "55 progetti a Catania registrano criticità. Siamo preoccupati per i ritardi nelle tabelle di marcia".

Il Presidio territoriale PNRR della Prefettura di Catania, che funge da

Cabina di coordinamento, chiarisce: "i progetti che presentano maggiori criticità afferiscono alle misure di competenza dei seguenti Ministeri: dell'Interno; del Lavoro e delle Politiche Sociali; dell'Istruzione e del Merito; della Cultura; e dell'Ambiente e sicurezza energetica. I Comuni della provincia (di Catania ndr) sono stati convocati per un confronto sulle problematiche evidenziate dai rappresentanti intervenuti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di questa Prefettura e della Ragioneria Territoriale dello Stato di Catania. Quest'ultima, per il tramite del direttore Santa Strano, ha evidenziato i ritardi registrati nell'inserimento dei dati sulla piattaforma Regis (Registro Informativo di Spesa, ndr)".

COMUNICAZIONI TARDIVE
DA PARTE DEI COMUNI

I committenti dei lavori, ovvero i Comuni, non sarebbero puntuali nell'aggiornare l'avanzamento dei lavori sulla piattaforma unica che le Amministrazioni pubbliche utilizzano per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dei progetti finanziati PNRR e da altri fondi, che quindi risultano in ritardo (anche se, magari, il lavoro è in fase di completamento).

CGIL E CISAL CATANIA

Per Carmelo De Caudo segretario generale Cgil Catania e per la segretaria confederale Rosaria Leonardi: "La Cabina di Coordinamento ha messo in luce i disallineamenti tra le presentazioni dei progetti e i tempi reali di realizzazione. Nonostante gli sforzi di monitoraggio da parte delle istituzioni persistono i nostri timori sul rispetto dei cronoprogrammi. La scadenza di dicembre 2026 si avvicina".

"Non possiamo permettere che ritardi e difficoltà burocratiche compromettano progetti fondamentali per lo sviluppo e la sicurezza del territorio" - dice Giovanni Lo Schiavo responsabile Cisl Catania -. È indispensabile garantire che le risorse vengano impiegate con efficienza per migliorare infrastrutture e servizi, senza penalizzare lavoratori e cittadini".

Secondo la Cabina di regia regionale per il PNRR (controllo dal 25 febbraio al 10 marzo), è emersa pure una **bassa percentuale di spesa**. Cisl Catania sottolinea anche la carenza di personale formato.

"Non possiamo permetterci che risorse destinate allo sviluppo della Sicilia tornino indietro" è la posizione del presidente della Regione Renato Schifani.

Simona D'Urso

FONDAZIONE
SARINELLA
ACIREALE

Città di
Acireale

REGIONE SICILIANA

MINISTERO
DELLA
CULTURA

EVANT

HAZARD

SAC

100
aeroporto di catania

DAL 25 APRILE AL 1 MAGGIO 2025



CRONACHE CITTADINE

CAMCOM, FINE
AL COMMISSARIAMENTO*Fibrillazioni in piazza della Borsa, dove si chiede il ripristino degli organi statutari e la democrazia*

“**S**ulla **Camera di Commercio** del Sud Est servono trasparenza, democrazia e rispetto per le imprese. Accogliamo con favore e condividiamo in pieno la dura presa di posizione di Confindustria Catania sullo stallo inaccettabile della CamCom. La denuncia contro l'ormai pluriennale gestione commissariale è non solo legittima, ma doverosa. È in gioco la credibilità delle istituzioni e la sopravvivenza stessa del sistema produttivo locale”. **Giovanni Lo Schiavo, responsabile provinciale della CISAL** non usa mezzi termini.

“Da anni viene denunciata l'anomalia di un ente strategico guidato in modo emergenziale, senza alcun mandato democratico e senza il coinvolgimento reale delle rappresentanze del mondo del lavoro e dell'impresa. Le Camere di Commercio devono essere case della partecipazione, non recinti di potere personale. Il fatto che si continuino a prendere decisioni di rilievo - come la costituzione di comitati e la nomina di figure apicali - in regime commissariale, è un'ulteriore offesa alla trasparenza e alla legalità. La Cisal chiede che si ponga fine a questo commissariamento-fantasma, diventato ormai una prassi fuori controllo, e che

si restituisca voce e rappresentanza al territorio. La Regione e il Governo nazionale - conclude Lo Schiavo - non possono più restare in silenzio: è arrivato il momento di agire, senza ambiguità”.

Di parere opposto **Giovanni Musumeci, segretario generale della UGL etnea**: “Sulla questione relativa al commissariamento della Camera di Commercio, come UGL abbiamo sempre assunto una posizione chiara e coerente. Siamo da sempre contrari, in linea generale, al ricorso ai commissari, se non in circostanze eccezionali e strettamente necessarie, e comunque per periodi limitati, giusto il tempo indispensabile a ristabilire il corretto funzionamento degli organi statutari. Tuttavia, vogliamo sottolineare con forza come, nel caso specifico, l'attuale commissario **Antonio Belcuore** abbia saputo interpretare il proprio ruolo con grande senso istituzionale, serietà e visione. È giusto riconoscere che, grazie alla sua guida, l'Ente ha potuto affrontare con equilibrio e rigore la fase di transizione, superando le criticità che ne avevano determinato il commissariamento. “Un lavoro non scontato - conclude Musumeci - che ha richiesto impegno, conoscenza del tessuto economico locale e un costante dialogo con tutte le parti sociali. Detto ciò, riteniamo sia giunto il momento di restituire piena legittimità democratica alla Camera di Commercio, attraverso il ripristino della governance statutaria e degli organi elettivi”.

Pietro Agen, figura storica e autorevole della Confcommercio, sta al momento alla finestra, in

silenzio: preferisce non rilasciare dichiarazioni che potrebbero essere malintese a poche ore dal confronto tra le grandi organizzazioni, Confindustria compresa, per decidere azioni comuni.

Daniele Lo Porto



Giovanni Lo Schiavo



Giovanni Musumeci



Antonio Belcuore



Piero Agen



CRONACHE CITTADINE

LA RESURREZIONE
DELL'EX PROVINCIA

Urne aperte il 27 aprile per il Consiglio metropolitano: in corsa sindaci e consiglieri comunali



- 8

Gruttadauria Sergio
Caltagirone (CT) 10/10/1964
- 9

Laudani Maria Silvana
Biancavilla (CT) 01/04/1985
- 10

Lauria Rosanna
Paternò (CT) 05/11/1982
- 11

Musumeci Raffaele
Giarre (CT) 15/08/1962
- 12

Ranno Grazia
Paternò (CT) 31/05/1990
- 13

Santo Concetta
Comiso (RG) 17/01/1984
- 14

Sapienza Matteo
Acireale (CT) 12/03/1995
- 15

Sofia Manuel Alfio
Catania (CT) 09/08/1984
- 16

Spina Orazio
Acireale (CT) 09/04/1997
- 17

Strano Ruggero
Catania (CT) 27/02/1967
- 18

Vitale Gaetano
Catania (CT) 15/04/1987
- 7

De Maria Emanuele
Gela (CL) 05/11/1972
- 8

Giardinelli Giuseppa
Catania (CT) 13/06/1971
- 9

Longhitano Samanta
Sciaffusa (CH) 13/10/1989
- 10

Pappalardo Melissa
Biancavilla (CT) 10/11/1995
- 11

Petralia Mauro Antonio
Bronte (CT) 12/11/1987
- 12

Scardina Agatino
Catania (CT) 16/06/1974

Lista numero provvisorio 5:
“DEMOCRAZIA CRISTIANA”;

Lista numero provvisorio 3:
“GRANDE SICILIA”;

- 1

Alparone Francesco
Caltagirone (CT) 13/11/1974
- 2

Anzalone Concetta
Caltagirone (CT) 27/07/1976
- 3

Bonaventura Alfio
Catania (CT) 21/07/1973
- 4

D'Asero L. Giovanni
Catania (CT) 25/10/1978
- 5

Di Guardo Maria
Catania (CT) 30/09/1953
- 6

Di Mauro V. Gabriele
Vittoria (RG) 22/05/1975
- 7

Falco Giovanni Luca
Catania (CT) 07/07/1985
- 8

Guglielmino Rosaria
Catania (CT) 07/10/1966
- 9

Marinaro Antonio Alan
Catania (CT) 15/04/1977
- 10

Riolo Concetta
Aci Sant'Antonio (CT) 24/06/1958
- 11

Rizzo Maria
Ragusa (RG) 25/06/1978
- 12

Rotella Maria Grazia
Catania (CT) 06/09/1979
- 13

Santonocito Vincenzo
Catania 16/11/1960
- 14

Sapuppo Venerando
Catania (CT) 03/11/1976
- 15

Spalletta Maria
Catania (CT) 28/12/1990
- 16

Sterrantino C. Moreno
Taormina (ME) 15/12/1981
- 17

Strano Francesco
Catania (CT) 14/07/1975
- 18

Vinci Patrizia Michela
Catania (CT) 09/10/1977
- 1

Bulla Giovanni
Adrano (CT) 02/01/1959
- 2

Calamucci Salvatore
Bronte (CT) 31/07/1977
- 3

Datola Sonia
Catania (CT) 13/08/1983
- 4

Failla Marco
Catania (CT) 26/12/1985
- 5

Fiore Simona Agata
Catania (CT) 11/04/1985
- 6

Militello Giovanni
Catania (CT) 23/12/1972
- 7

Mirenda Maurizio
Bronte (CT) 03/01/1967
- 8

Piemonte Caterina
Paternò (CT) 05/04/1964
- 9

Santangelo Clarissa
Catania (CT) 01/05/1990
- 10

Spina Angelo
Valverde (CT) 04/07/1962
- 11

Verzi Rosaria
Paternò (CT) 20/01/1968

Lista numero provvisorio 6:
“FRATELLI d'ITALIA”;

Lista numero provvisorio 4:
“PARTITO DEMOCRATICO -
L'ALTERNATIVA”;

- 1

Bonaccorsi Graziano
Catania (CT) 10/10/1982
- 2

Bonaccorso Antonio Maria
Catania (CT) 13/08/1988
- 3

Bonanno Greta
Caltagirone (CT) 06/03/1990
- 4

Calanna Graziano
Catania (CT) 14/03/1971
- 5

Consoli Marina Adriana
Pedara (CT) 22/09/1968
- 6

Centamore Salvatore
Catania (CT) 28/04/1976
- 13

Russo Giusy
Catania (CT) 22/02/1990
- 14

Savasta Mario Fabio
Catania (CT) 08/09/1977
- 15

Seggio Selene
Caltagirone (CT) 30/07/2001
- 16

Sidoti Ignazio
Catania (CT) 03/08/1986
- 17

Silvestro Vincenzo
Taormina (ME) 08/05/1977
- 18

Trovato Santo
S. Giovanni La Punta (CT) 27/07/1959

Domenica 27 aprile si terrà l'elezione del **Consiglio metropolitano di Catania**. Le operazioni di voto si svolgeranno in una sola giornata, dalle ore 8,00 alle ore 22,00. Il Consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali in carica dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana. Hanno diritto di voto gli organi elettivi dei Comuni in carica alla data delle elezioni. Sono eleggibili i sindaci ed i consiglieri comunali in carica.

Il Consiglio metropolitano è eletto con voto diretto, libero e segreto, attribuito a liste di candidati concorrenti, in un unico collegio elettorale.

L'elezione avviene sulla base di liste, composte da un numero di candidati non superiore al numero dei **consiglieri da eleggere (18)** e non inferiore alla metà degli stessi (9), sottoscritte da almeno il 5 % degli aventi diritto al voto. Nelle liste nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 % del numero dei candidati.

Lista numero provvisorio 1: “FORZA
ITALIA BERLUSCONI - PPE”;

- 1

Alosi Marco Maria Salvatore
Fiumefreddo di Sicilia (CT) 26/07/1963
- 2

Anzalone Antonino
Catania (CT) 28/11/1974
- 3

Barbagallo Roberto
Acireale (CT) 17/10/1975
- 4

Branchina Angela
Adrano (CT) 23/08/1966
- 5

Criscione Roberta
Caltagirone (CT) 09/06/1985
- 6

Di Dio Silvia
Catania (CT) 23/06/1994
- 7

Miraglia Melania
Caltanissetta (CL) 18/05/1985
- 8

Montemagno Antonino
Caltagirone (CT) 11/05/1989
- 9

Scalia Domenica Concetta Rita
Catania (CT) 08/12/1960

Lista numero provvisorio 2: “LEGA
SALVINI PREMIER”;

- 1

Affabile Lorenza
Caltagirone (CT) 03/08/1984
- 2

Bertolo Nicola Alfio
S. Giovanni La Punta (CT) 11/01/1965
- 3

Cancelliere Luigi
Paternò (CT) 30/04/1979
- 4

Casabella Nella
Catania (CT) 03/07/1977
- 5

Coco Rosaria
Palermo (PA) 26/05/1964
- 6

D'Urso Alfio
Catania (CT) 04/09/1957
- 7

Danubio Salvatore
Catania (CT) 03/04/1966



CRONACHE CITTADINE

NATALE CON I TUOI PASQUA CON CHI VUOI (SE PUOI)

Stangata sui prezzi delle uova di cioccolato e le colombe. Aerei off limits



Economy Light (ma può arrivare a 500.97). Per spendere meno di 100 euro a persona (95.97 euro), bisogna prendere il volo la domenica di Pasqua, in partenza alle 19.20 e arrivare a Catania quattro ore dopo visto che tra le 20.35 e le 22.00 è previsto lo scalo a Roma.

Non sono diverse le tariffe delle altre compagnie. Sulla scia dell'esperienza dello scorso Natale, la Regione ha attivato il **Sicilia Express** al costo di 29,90 euro a tratta.

Sold out in un'ora dall'apertura delle vendite: esauriti tutti i 560 biglietti disponibili per il viaggio di andata e altrettanti per il ritorno.

*“Considerato il successo - ha detto **Alessandro Aricò**, assessore regionale alla Mobilità -, stiamo pensando di ripetere l'iniziativa anche per il ponte del 2 giugno”.*

Simona D'Urso

Pasqua è sinonimo di vacanze, uova di cioccolato e sorprese non sempre piacevoli. Rincari fino al 30% rispetto al 2024 per le uova pasquali e aumento del 9% per la colomba tradizionale.

*“È inaccettabile che una festività come la Pasqua diventi un privilegio - tuona **Francesco Tanasi**,*

Segretario Nazionale Codacons -. Le famiglie sono allo stremo. Il Governo ha il dovere morale di intervenire con misure concrete: stop all'Iva sui beni primari e un piano straordinario contro la speculazione”.

Non è migliore la situazione dei trasporti Nord-Sud.

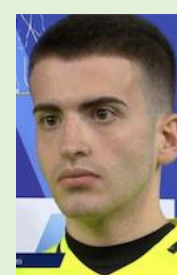
Tratta Torino-Catania con Ita Airways. Partenza 18 aprile, rientro il 26: costo **395,97 euro**

IL SEMAFORO



MASSIMO OLIVERI

È il nuovo presidente del Centro Universitario Sportivo di Catania eletto con 70 preferenze su 112 votanti e subentra a Luigi Mazzone ora presidente della Fis. L'assemblea dei soci ha **eletto anche il Consiglio direttivo** che affiancherà Oliveri sino al 2026. I 7 consiglieri eletti: Alberto Cigalini, Giuseppe Cirelli, Lorenzo D'Arrigo, Stella Di Stefano, Carlo Mammana, Simona Pandolfo e Alberto Toscano. Nel primo Consiglio direttivo indetto subito dopo aver concluso i lavori, Lorenzo D'Arrigo è stato nominato vicepresidente vicario.



DIEGO ALFONSETTI

Il diciannovenne arbitro della sezione di **Acireale**, aggredito e malmenato durante una partita di calcio under 17, aveva dichiarato di voler tornare subito in campo, ed è stato accontentato. Allo **Stadio Olimpico di Roma** ha seguito la partita del derby della capitale accanto al quarto uomo. Un segnale chiaro contro ogni forma di violenza nel calcio, soprattutto verso chi scende in campo per garantire il rispetto delle regole.



CONCETTO MANNISI

Dopo la recente nomina a capocronista del quotidiano **La Sicilia**, un altro importante riconoscimento: l'elezione a **presidente dell'Ordine dei giornalisti** di Sicilia, dopo l'elezione a consigliere regionale, già dopo il primo turno con un riscontro plebiscitario. Leader dei giornalisti catanesi che aderiscono al gruppo **Controcorrente**, che fa riferimento alla segretaria della FNSI, **Alessandra Costante**, Mannisi ha come vicepresidente la messinese **Laura Simoncini**, il palermitano **Filippo Mulè** segretario e l'altro catanese, **Daniele Lo Porto**, tesoriere.

LE DELIZIE DI SARAH



INGREDIENTI PER LA FROLLA:

- 300 gr di farina per dolci
- 100 gr di burro
- 100 gr di zucchero
- 1 uovo
- 1 bustina di lievito per dolci
- la bustina grattugiata di 1 limone
- 1 pizzico di sale

PER LA FARCITURA:

- 200 gr di ricotta
- 100 gr di mandorle
- 1 confezione di amaretti

CROSTATA GOLOSA CON RICOTTA

Per preparare questa crostata con ricotta, mandorle e amaretti, iniziate tritando grossolanamente le mandorle (tenendone da parte 4 intere) e poi finemente gli amaretti, separandoli in due ciotole. Si procede con la realizzazione della pasta frolla unendo farina, burro ammorbidito, zucchero, uovo, lievito e un pizzico di sale, fino a ottenere un impasto omogeneo da far riposare in frigo per circa 10 minuti.

Nel frattempo, si prepara la farcia frullando insieme ricotta, mandorle tritate e amaretti fino a ottenere una crema liscia e compatta. A questo punto si compone il dolce: si stende $\frac{3}{4}$ della frolla in uno stampo da crostata (massimo 24 cm), si versa la farcia e si livella con un cucchiaino, poi si sbriciola sopra la frolla restante e si distribuiscono le mandorle intere tritate.

La crostata va cotta in forno già caldo a 180°C per circa 35-40 minuti, fino a doratura. Una volta fredda, è pronta da servire: un dolce rustico e profumato, perfetto per la merenda o da accompagnare a una tazza di tè.

ITS ACADEMY CATANIA
FONDAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE TRASPORTI

A.A 2024 - 2025

ENTRA SUBITO NEL MONDO DEL LAVORO

Centralino: 095 7137228 - 328 7469054
Viale Artale Alagona, 99 - 95126 Catania

PPOCRATE
S.r.l.

LAVORO & IMPRESA

PREMIO LYMPHA: AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEDICATA ALL'INNOVAZIONE

Aperto il bando 2025 per giovani imprenditrici under 35. Il riconoscimento intitolato a Raffaella Mandarano premia progetti legati a medicina, tecnologia, ambiente e impatto sociale



Torna a Catania il Premio internazionale Lympha - Raffaella Mandarano, dedicato all'imprenditoria giovane e femminile. Dopo il successo della prima edizione, è stato ufficialmente lanciato il bando 2025, rivolto a donne tra i 18 e i 35 anni impegnate in progetti innovativi nei settori delle energie rinnovabili, dell'intelligenza artificiale, del digitale, della medicina, della sostenibilità ambientale e dell'impatto sociale.

Istituito nel 2024 in memoria dell'imprenditrice catanese Raffaella Mandarano, pioniera nel campo dell'idrogeno verde e dell'idroinformatica, il premio celebra la sua visione etica, tecnologica e ambientale.

L'iniziativa è promossa dall'associazione che porta il suo nome, con il patrocinio dell'Università di Catania, della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e dell'Istituto Clinico Humanitas.

Tra i partner: Etna Hitech, PROTEO

Technologies, Farmitalia, Originy e GreenWave.

IL PREMIO VUOLE DIVENTARE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL TALENTO FEMMINILE NEL MONDO DELL'INNOVAZIONE

"Raffaella - ha ricordato Giuseppe Patti, suo marito e managing director di PROTEO - aveva una straordinaria capacità di unire visione tecnologica e sensibilità umana. Con questo premio vogliamo portare avanti la sua eredità".

F.P.

LE CANDIDATURE POTRANNO ESSERE INVIATE SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL [BANDO UFFICIALE](#)

I PROGETTI SELEZIONATI SARANNO VALUTATI DA UNA GIURIA DI ESPERTI DEL MONDO ACCADEMICO E IMPRENDITORIALE

OFFERTA DI LAVORO
[RANDSTAD.IT](#)

RENTAL AGENT
Scade il 19 maggio 2025
SEDE DI LAVORO:
CATANIA

[CLICCA
PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
[RANDSTAD.IT](#)

**ADDETTO VENDITA
GDO**
Scade il 1° giugno 2025
SEDE DI LAVORO:
CEFALÙ

[CLICCA
PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
[RANDSTAD.IT](#)

**BANCONISTA REPARTO
ORTOFRUTTA**
Scade il 1° giugno 2025
SEDE DI LAVORO:
CEFALÙ

[CLICCA
PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
[RANDSTAD.IT](#)

TECNICO PLC
Scade il 31 maggio 2025
SEDE DI LAVORO:
CATANIA

[CLICCA
PER CANDIDARTI](#)



CRONACHE METROPOLITANE

FIUMEFREDDO DI SICILIA, PARTITI I LAVORI PER IL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE

Finanziato con 768mila euro del PNRR, il progetto prevede una struttura moderna, sostenibile e a misura di bambino



È stato ufficialmente consegnato alla ditta aggiudicataria il cantiere per la realizzazione del nuovo asilo nido comunale di Fiumefreddo di Sicilia.

La struttura sorgerà in via Quasimodo, proprio di fronte all'attuale scuola dell'infanzia, e potrà accogliere fino a 32 bambini tra i 3 mesi e i 3 anni.

Il progetto è finanziato con fondi del PNRR per un totale di **768mila euro**, nell'ambito dell'iniziativa per il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia.

Alla cerimonia di consegna erano presenti il sindaco **Angelo Torrisi**, diversi membri dell'Amministrazione comunale, autorità locali e rappresentanti delle

delle forze dell'ordine. A benedire l'inizio dei lavori è stato padre **Egidio Vecchio**, parroco della Chiesa Maria SS. del Rosario.

“Con grande soddisfazione diamo inizio a un progetto fondamentale per la nostra comunità - ha dichiarato il sindaco Torrisi -. L'asilo sarà moderno, funzionale e a misura di bambino. Un risultato importante, ottenuto anche grazie alla determinazione dell'Amministrazione nel recuperare fondi che sembravano ormai persi”.

Il nuovo edificio sarà realizzato con criteri di sostenibilità ambientale, ad altissima efficienza energetica e dotato di impianti alimentati da fonti rinnovabili, puntando all'autonomia energetica. *“Parliamo di un asilo all'avanguardia - ha spiegato*

l'assessore ai Lavori pubblici Alfio Vassallo - che garantirà il massimo comfort per bambini e personale. Saremo attenti a ogni fase dei lavori, per offrire una struttura di qualità e un vero punto di riferimento per le famiglie”.

Soddisfazione anche da parte dell'assessore all'Edilizia scolastica **Antonio Giuliano**: *“Investire sull'edilizia scolastica significa investire sul futuro. Il nostro obiettivo è quello di dotare le scuole di servizi sempre più efficienti. D'altronde, investire sugli edifici scolastici significa investire sui giovani, offrendo loro la possibilità di disporre di immobili sicuri e di trascorrere le ore scolastiche in ambienti accoglienti e agevolmente fruibili da tutti”.*

F.P.

L'AVVOCATO RISPONDE: IL RICORSO PER CASSAZIONE

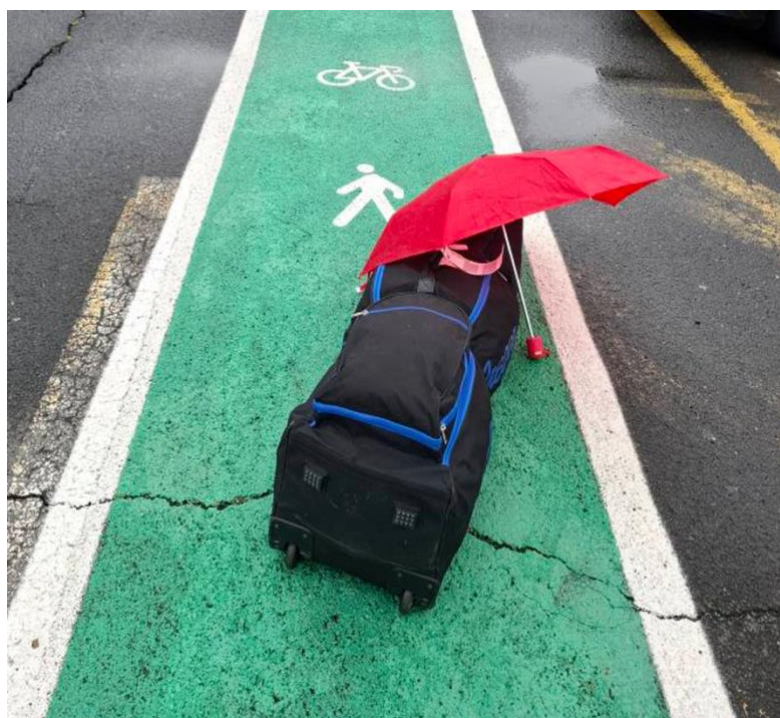
È un mezzo di impugnazione

ordinario nel processo penale, utilizzabile solo contro sentenze non definitive. Si basa su **motivi tassativi** previsti dalla legge e riguarda esclusivamente errori di diritto, come violazioni di norme sostanziali o procedurali, vizi di motivazione o mancata assunzione di prove decisive. A differenza dell'appello, non consente una nuova valutazione dei fatti, ma mira a garantire la corretta applicazione del diritto.

La Corte di Cassazione, con sede a Roma, è l'unico organo competente a esaminare questi ricorsi, limitatamente ai motivi proposti. Il **ricorso** ha anche effetto sospensivo sulla sentenza impugnata. Può essere presentato dall'imputato, dal procuratore generale presso la Corte d'appello e dal procuratore della Repubblica nei casi previsti. Tuttavia, è **dichiarato inammissibile** se basato su motivi non consentiti, infondati o già superati in appello. Davanti alla Cassazione, le parti devono essere assistite da avvocati iscritti all'albo speciale dei patrocinatori presso le giurisdizioni superiori.

avv. Piergiuseppe De Luca

CONFUSO E INFELICE



DORIANA DELFINO DENUNCIA LA LOGISTICA DEI BAGAGLI FUORI MISURA

Ci risiamo. Lo scalo aeroportuale catanese, in fermento per i lavori di riqualificazione, continua a non considerare le difficoltà che si riscontrano quando si deve imbarcare un bagaglio fuori misura. Doriana Delfino scrive nella propria pagina Facebook: *“... e siamo ancora qui, con le stesse assurde difficoltà per chi ha un bagaglio di grandi dimensioni da imbarcare. L'unica differenza rispetto a mesi fa (testimoniaza in foto) è che adesso il percorso è “colorato”... Non cerchiamo motivazioni creative e surreali. Se il nastro è in riparazione, da un anno, mettete una navetta. Non sappiamo più come dirvelo!!!”.*

Sac se ci sei, batti un colpo

MAI OPPORSI AGLI ASTR

~ SAGITTARIO ~

L'impulsività, ti porta a buttarti in nuove avventure senza pensarci troppo: da un viaggio prenotato all'ultimo minuto a una decisione presa sull'onda del momento. **Il consiglio? Fermati un attimo prima di agire, respira, e chiediti: “Mi farà stare bene anche domani?”.** Non sempre serve correre per arrivare lontano. **Hai mille passioni, ma fatichi a portarne una a termine.** Il trucco è semplice: sceglierne una sola da “nutrire” per volta, come si fa con un fuoco. Troppa legna tutta insieme, e le fiamme si spengono.

DAL PALASPORT ALLA PISCINA

UN UOMO, UNA SQUADRA, UNA STORIA:
MARIO GRIMALDI CHIUDE IN BELLEZZA

Nell'ultima gara casalinga della stagione, il mister della formazione pedarese gioca 60 minuti tra emozioni e amici. Poi il passaggio di testimone, ma con il cuore ancora sul rettangolo verde

Emozioni forti nella penultima giornata del campionato di Seconda Categoria siciliana (girone E), dove la squadra "Aitna... La Nazionale" ha celebrato una domenica speciale che va oltre il risultato sportivo. Protagonista assoluto è stato **Manlio Grimaldi**, storico mister della squadra pedarese, che a 65 anni è sceso in campo da titolare con il numero 4 sulle spalle, in quello che potrebbe essere il suo addio al calcio giocato.

Con 60 minuti di gioco sulle gambe, tanta determinazione e un gol sfiorato al minuto 17, Grimaldi ha voluto festeggiare insieme ai suoi "figli calcistici", in una gara vinta per 1-0 contro l'**ACD Zafferana**, grazie alla rete di **Souleymane Diakite**. Sulle tribune anche il figlio **Michael**, tanti amici ed ex compagni di squadra, per applaudire un uomo che ha fatto del calcio uno strumento sociale prima ancora che sportivo.

IL GESTO SIMBOLICO
PIÙ TOCCANTE
È ARRIVATO A FINE PARTITA

Grimaldi ha consegnato un **gagliardetto ricordo** a tutti, avversari e arbitro compresi, e ha idealmente passato il testimone - un vero testimone da staffetta - ad **Amadou Keita**, mediatore culturale e figura di riferimento della squadra.

Il modo in cui Manlio ha esitato a lasciarlo lascia intuire che continuerà a guidare, almeno con lo spirito, questa "scialuppa" chiamata "Aitna... La Nazionale".

Tra giovani locali e talenti stranieri - da Messi a Samba, passando per Bakary, Abdul, Mamadou e tanti altri - il mister continua a farsi "in quattro" per un progetto che unisce sport, cultura e solidarietà. Non solo una squadra, ma una vera famiglia.

C.L.G.

PATERNÒ VOLLEY IN SERIE C, QUANDO
LA PALLAVOLO È FRUTTO DI PASSIONE

*Con sei giornate d'anticipo si realizza un sogno, regalando alla città un traguardo meritato e fortemente voluto
Un successo maturato fin dai primi allenamenti grazie a un gruppo coeso e di qualità*



“*Un risultato straordinario, costruito con pazienza, lavoro e una visione chiara fin dall'inizio: salire di serie puntando su un gruppo coeso, competitivo e ricco di talento*”, commenta emozionato il presidente **Daniele Prezzavento**. La squadra, guidata dal direttore tecnico **Domenico Tripi**, ha saputo trovare subito la propria identità, nonostante l'inserimento di nuove atlete e l'innesto di giovani promesse provenienti dal vivaio. Una sfida tutt'altro che semplice, vinta con determinazione e spirito di sacrificio. Fin dai primi allenamenti e dalle amichevoli precampionato contro formazioni di serie superiore, si era intuito che questo gruppo avesse qualità tecniche e caratteriali fuori dal comune. Il successo del **Paternò Volley** è anche frutto di una visione societaria lungimirante. Il presidente Daniele Prezzavento, il direttore sportivo **Nino Meli** (una vera istituzione del ruolo, basti ripensare al suo curriculum e le vittorie ottenute a Nicosia e a Piazza Armerina) e lo stesso Tripi hanno creduto in un progetto che valorizza le atlete locali, crea cultura sportiva e coinvolge il territorio. Il crescente

entusiasmo sugli spalti lo dimostra: la squadra ha saputo conquistare il cuore dei tifosi, diventati ormai il “settimo giocatore” in campo. “*Partita dopo partita - ricorda Prezzavento - le ragazze hanno assimilato i meccanismi tattici e il gioco corale voluto dal tecnico, mostrando una crescita costante e una maturità invidiabile. Non sono mancati gli ostacoli, ma ogni difficoltà è stata superata con carattere, sacrificio e passione*”. **Ora è tempo di festeggiare.** “*Ogni difficoltà è diventata occasione di crescita. Il salto in Serie C non è solo una promozione, ma l'inizio di una nuova fase: più ambiziosa, più impegnativa, ma anche piena di opportunità*”. Le atlete: le registe **Federica Prezzavento (capitano)** e **Barbara Senna**, il libero **Gloria Viola**, le centrali **Giada Emmi** e **Giorgia Marano**, le bande **Grazia Fichera**, **Dalila Rapisarda**, **Marika Palumbo** e **Giulia Zega**, le opposte **Sofia Mastroeni** e **Morena Zega**. Staff. Presidente: **Daniele Prezzavento**. Direttore Tecnico: **Domenico Tripi**. Direttore Sportivo: **Nino Meli**.

Nunzio Currenti

TRA PALCO E REALTÀ

FAVA, UOMO DI TEATRO,
IN MOSTRA ALLO STABILE

*In mostra alla Sala Verga, documenti che riguardano le produzioni Faviane
Locandine, copioni, foto di scena, bozzetti, quadri e disegni d'archivio*



La mostra offre anche **video-interviste** ai protagonisti di quella stagione teatrale e **materiale multimediale** inedito, ricostruendo il sodalizio tra Fava, i registi e gli attori della compagnia stabile, tra cui spicca il nome di **Turi Ferro**, interprete di molti dei suoi testi.

**UN'OCCASIONE UNICA
PER RISCOPRIRE LA FORZA
DRAMMATURGICA E CIVILE
DI UN AUTORE CHE
HA SEGNATO LA CULTURA
TEATRALE ITALIANA
DEL NOVECENTO**

Curata da **Pierlorenzo Randazzo**, studioso del teatro faviano e dottorando alla Sapienza Università di Roma, la mostra è realizzata in collaborazione con la **Fondazione Giuseppe Fava**.

**È IMPORTANTE
SOTTOLINEARE IL LEGAME
TRA FAVA E LO STABILE**

Dopo la sua morte, il teatro catanese ha messo in scena altri suoi testi, *“Opera buffa”* nel 1991, *“Sinfonie d'amore”* nel 1995, *“Cronaca di un uomo”* nel 2001, *“Foemina ridens”* nel 2014 e *“Vangelo secondo Giuda”* nel febbraio del 2025.

F.P.

**SI APRE IL SIPARIO
A FABBRICATEATRO**



*“Una relazione accademica” di Kafka
in scena al Centro Teatrale catanese*

Debutta sabato 26 aprile a Catania *Una relazione accademica*, nuovo spettacolo di **Elio Gimbo** ispirato all'omonimo racconto di **Franz Kafka**. Al centro della trama, la storia di **Pietro il Rosso**, una scimmia che, catturata dagli uomini, impara a comportarsi come loro pur di ottenere una presunta libertà.

Un racconto potente e attuale sull'identità, l'adattamento e il senso della libertà. In scena Sabrina Tellico.

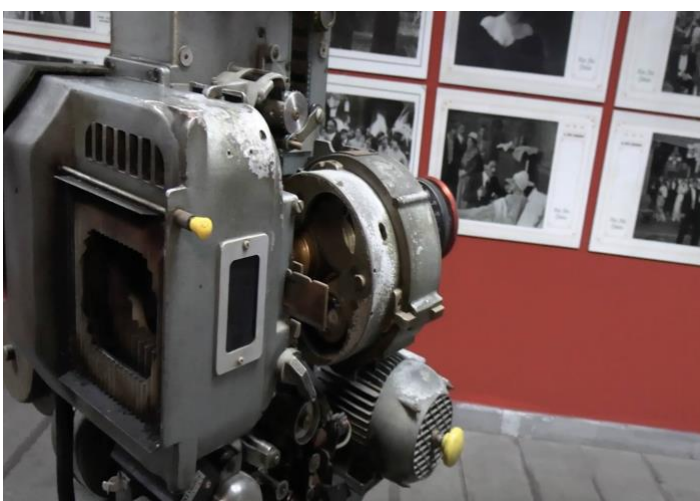
Lo spettacolo andrà in scena al Centro Teatrale Fabbricateatro (via Caronda 82) in queste date:

- Sabato 26 aprile, ore 21.00
- Domenica 27 aprile, ore 16.00
- Repliche: tutti i weekend di maggio

Per info e prenotazioni: 347 3637379

IL MUSEO DEL CINEMA SI ARRICCHISCE
CON PREZIOSE DONAZIONI

Consegnati alla città una storica macchina da presa e un proiettore d'epoca



La cerimonia di consegna delle donazioni da parte delle famiglie catanesi **Muscarà** e **Ventimiglia** al **Museo del Cinema** si è svolta lunedì 14 aprile, nella sede del museo alle **Ciminiere di Catania**.

Le due famiglie, da sempre vicine al mondo della cultura e del cinema, hanno voluto sostenere il museo con preziose donazioni, contribuendo

così alla sua missione di tutela e promozione del patrimonio cinematografico.

Durante la cerimonia, il sindaco metropolitano **Enrico Trantino** ha sottolineato *“il valore collettivo di queste donazioni, che arricchiscono non solo il museo ma l'intera comunità”*. Hanno preso la parola anche il ministro **Nello Musumeci**, il prefetto **Maria Carmela Librizzi**, il questore **Giuseppe Bellassai**, rappresentanti dell'Università di

Catania e studiosi del settore.

Le collezioni del Museo si sono arricchite grazie all'arrivo del proiettore **Cinemeccanica C.P.C. 6000**, donato dai **fratelli Lucia, Sarah e Salvo Muscarà**, ex proprietari del **Cinema Tiffany**. La famiglia **Ventimiglia** ha invece donato, tra altri oggetti, la **storica macchina da presa “OG 300”**, legata alla figura del pioniere del cinema muto **Gaetano Ventimiglia**.

F.P.

SUPPLEMENTO INFORMATIVO
DI FREEPRESSONLINE

Testata giornalistica registrata
presso il Tribunale di Catania
n. 2/2020 del 02/03/2020.
Via Grazia Deledda n. 2 Catania

DIRETTORE:
Salvatore Giuffrida

COORDINATORE:
Daniele Lo Porto

REDAZIONE:
Nunzio Currenti
Simona D'Urso
Chiara Lucia Germenà
Damiano Scala

EDITORE:
Salvatore Giuffrida

CREDITI FOTO & VIDEO:
Davide Anastasi, Roberto Viglianisi

GRAFICHE & IMPAGINAZIONE:
Chiara Lucia Germenà

LOGO FREEPRESSONLINE:
Lele Giuffrida

PROSSIMO NUMERO:
giovedì 24 aprile 2025